

Tucano ritrova gioia di vivere

Il volatile salvato da una stampante 3D

di Paola Velardo

È il febbraio del 2015, ci troviamo in Costa Rica.

Il Costa Rica è uno Stato dell'America Centrale.

Un tucano, ribattezzato con il nome Grecia, viene trasportato d'urgenza alla clinica veterinaria per animali selvaggi "Alajuela".

Questa clinica veterinaria si trova vicino a San José, capitale del Costa Rica.

Il tucano è ferito, perché alcuni ragazzini hanno picchiato il tucano fino a procurargli la frattura del becco.

Le condizioni di Grecia sono gravissime, ma l'animale riesce a sopravvivere.

Senza il becco il tucano non può condurre una vita normale.

Al tucano, infatti, il becco serve, oltre che per nutrirsi e cantare, per difendersi dai predatori e per regolare la temperatura corporea.

La rabbia e l'indignazione per quanto accaduto al tucano attivano una corsa alla solidarietà.

Le persone che hanno soccorso Grecia organizzano una raccolta fondi per offrirgli una nuova vita.

La raccolta fondi riscuote successo e vengono raccolti 10.000 dollari!

L'idea è di far realizzare una protesi per il becco usando una stampante 3D.

La stampante 3D (= a 3 dimensioni) è un'evoluzione della stampa normale.

Grazie a questa tecnica è possibile stampare oggetti reali fornendo alla stampante un disegno a tre dimensioni dell'oggetto che si vuole realizzare.

Numerose aziende specializzate nella stampa 3D si avventurano nel progetto, ma il lavoro è molto complesso: occorre studiare con estrema attenzione materiale e forma!

Nel gennaio 2016, dopo lunghi mesi di lavoro, Grecia riceve il suo nuovo becco: finalmente può tornare a essere un tucano!

Grecia si adatta velocemente alla protesi e torna a cantare e nutrirsi proprio come tutti gli altri tucani!

Il tucano però rimarrà per sempre ospite nel centro veterinario ZooAve perché gli esperti pensano che possa essere pericoloso per lui vivere allo stato naturale.

Questa storia dimostra che non tutti gli uomini sono malvagi nei confronti degli animali.

Ogni giorno molte persone si dedicano al benessere e alla tutela di essi e della natura ma... abbiamo ancora molto da imparare!